

AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO DI BIELLA  
ALLEGATO N. 1  
INDATA  
11 GEN. 2017 21 3



## STATUTO

### del'ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE

### "ZONAEFFE"

#### Costituzione - Denominazione – Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Bisceglie (BT), CAP 76011, alla Strada Quagliarella, 9, quale «Ente del Terzo Settore, un'associazione denominata "ZONAEFFE - APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica dello Statuto. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello Statuto.

Per lo svolgimento di attività accessorie e strumentali rispetto alle finalità dell'Associazione, altre sedi secondarie o operative sono e potranno essere istituite sul Territorio Italiano o all'estero. Dette sedi saranno gestite sulla base di un regolamento da costituirsi ad hoc.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'Associazione "ZONAEFFE - APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solida-

*Giuseppe Di Ceglie*  
*Giuseppe Di Ceglie*

rietà sociale. L'Associazione è un ente no-profit laico, apolitico e apartitico al servizio del territorio che si propone come laboratorio per iniziative di sviluppo locale basate sui principi della sostenibilità, dell'approccio integrato, dell'innovazione, della diversificazione e della partecipazione attiva degli attori locali.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico, del codice civile, del Codice del Terzo settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.), nonché delle altre leggi statali e regionali vigenti.

Lo statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti all'Associazione e può essere modificato con deliberazione della Assemblea e con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

L'Associazione può dotarsi con delibera del Direttivo in carica di un Regolamento che, nel rispetto di tutte le norme e del presente Statuto, regola la vita e il funzionamento dell'Associazione e impegna tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea dei soci. Il citato Regolamento non è previsto come obbligatorio, quindi anche in sua mancanza o soppressione, la vita dell'Associazione può svolgersi regolarmente.

### **Finalità e attività**

**Art. 3.\*** L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Co-

*Giuliano J. Lena*  
*Angelo Di Lepore*

dice del Terzo Settore di cui alle lettere d) e) f) h) i) v) w) z), come di seguito descritte e riportate in ordine alfabetico e non di priorità:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281);

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

*Giuliano S. Lener*

*Angela M. Caporale*

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

E in particolare persegue le seguenti finalità e scopi:

- promuovere teorie e metodi della ricerca-intervento in campo musicale, teatrale, artistico e culturale in genere, incentivando, promuovendone e supportando direttamente produzioni, gestione e circuitazione di spettacoli ed eventi;
- proporsi come luogo di incontro, discussione, aggregazione nel nome di interessi culturali, artistici, sociali, territoriali e ambientali, assolvendo alla funzione di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente e della diffusione di un corretto ed equilibrato rapporto fra l'uomo, la società e il territorio, nel rispetto della cultura, della storia e delle tradizioni;
- incentivare la sperimentazione di nuove tecniche, approcci, analisi e valutazioni degli scenari di sviluppo locale e territoriale attraverso

*Angela M. Caporale  
Giuliano J. Caporale*

interventi innovativi, esperienziali, e di cooperazione e scambio culturale in Italia e all'estero;

- diffondere la cultura della partecipazione e del coinvolgimento attivo dei cittadini applicata ai processi di sviluppo a livello locale volti al recupero, alla rigenerazione e alla valorizzazione funzionale di spazi, luoghi e immobili pubblici o abbandonati.

Per il raggiungimento delle predette finalità, pertanto, l'Associazione (fra le attività indicate di cui alle lettere d) e) f) h) i) v) w) z)) esercita in via principale le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del terzo settore: i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

**Art. 4.** L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

Ricerca-azione: elaborazione di progetti in modalità partecipata su politiche di sviluppo locale e sugli strumenti di gestione correlati, attivazione e gestione di processi organizzativi strutturati in ambiti e contesti diversi e stratificati per temi, territori, attori, obiettivi.

Comunicazione, informazione e sensibilizzazione: realizzazione di progetti pilota, azioni dimostrative, campagne e strumenti di comunicazione su progetti e tematiche dal profilo ambientale, sociale, culturale, artistico, economico territoriale finalizzati a incentivare dialogo, partenariati attivi e azioni condivise fra attori locali, cittadini, protagonisti e fruitori, diretti e indiretti dei vari progetti attivati.

*Alfredo Di Lupo*  
*Giuseppe J. Cosen*

Educazione, istruzione e formazione: l'Associazione può farsi promotrice, aderire o partecipare a iniziative educative, di formazione scolastica ed extrascolastica (anche alla persona) – e di aggiornamento teorico/pratico e professionale per e con enti, istituzioni pubbliche e scolastiche, gruppi d'interesse, sociali ed economici, professionisti, associazioni di categoria, ordini e albi professionali, insegnanti e studenti di ogni ordine e grado, operatori culturali e sociali, su temi che risultino attinenti alle sue finalità generali e statutarie, nonché riferiti ad attività di interesse culturale, sociale ed educativo volte alla prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo, al contrasto alla povertà educativa in generale e all'inclusione di soggetti deboli e svantaggiati.

Attività editoriale: promuovere e incentivare la piccola editoria indipendente, curare la redazione e l'edizione di libri e testi di ogni genere nonché di pubblicazioni periodiche e multimediali, alimentare la diffusione e promozione del libro e della lettura nelle sue varie forme e per target diversificati di età ed estrazione sociale, svolgere attività giornalistica, di informazione e di social media management, redigere e pubblicare (anche in versione multimediale) atti di convegni, seminari, ricerche, inediti di vario tipo e studi, compiuti e svolti direttamente o indirettamente dall'Associazione, o a questa commissionati da soggetti terzi, anche nell'ambito di progetti specifici.

Recupero e valorizzazione funzionale: promuovere e attivare processi e interventi di adozione, cura, tutela, valorizzazione e gestione

*Giuliano Silvestri*  
*Roberto M. Capicci*

condivisa di beni (comuni), spazi, luoghi e immobili abbandonati o sottoutilizzati, al fine di renderli (anche attraverso interventi di riqualificazione e rigenerazione partecipata) nuovamente fruibili per la comunità locale, la collettività, il sistema scolastico e turistico, le nuove generazioni.

Tutela e promozione: dei diritti dell'ambiente e della terra, dell'infanzia, della qualità della vita, dei principi di solidarietà, cooperazione, cittadinanza attiva, nonviolenza, accoglienza e promozione della legalità, della pace fra i popoli, e dei diritti delle minoranze in genere.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo,

l'Associazione può realizzare e perseguire i suoi scopi attraverso:

- la produzione, l'organizzazione e la gestione di workshop, convegni, seminari, conferenze, incontri, mostre, installazioni, esposizioni culturali, artistiche, scientifiche, interattive e multimediali, nonché di performance, rassegne (musica, teatro, teatro di figura, cinema, fotografia, video e new media art, etc.), master-class, saggi, concerti e ogni altra forma di spettacolo legata alla musica, al teatro, all'arte performativa in genere;

- l'organizzazione di laboratori ed eventi ludico-didattici e ricreativi, la gestione punti di contatto, sportelli informativi e presidi permanenti sul territorio con finalità di informazione, educazione, sensibilizzazione, formazione e promozione dello sviluppo locale sostenibile, e della promozione culturale e turistica del territorio, in linea con i prin-

*Alphar R. Caputo*  
*Giuliano J. Caputo*

cipi statutari;

- la promozione, l'ideazione e la realizzazione in proprio, in collaborazione con altri enti o per conto di soggetti giuridici terzi, di eventi culturali, allestimenti temporanei o permanenti, interventi di contaminazione e piccola rigenerazione urbana (murales, urbanistica tattica, territorial art, design urbano, video-mapping, proiezioni, progettazione partecipata del verde pubblico, etc.);

- la promozione delle arti, anche contemporanee, dell'audio visivo, del cinema documentaristico e d'animazione (anche ai sensi della Legge n. 220/2016) per la realizzazione di rassegne, mostre, proiezioni tematiche ed eventi con finalità didattiche e ricreative, rivolte prevalentemente al pubblico giovanile e in età scolare;

- l'incentivazione e l'organizzazione di scambi culturali e gemellaggi musicali, teatrali e artistici in genere, con e fra gruppi, associazioni, enti e realtà operanti a vario titolo nei rispettivi campi, sia italiani sia stranieri, volti anche alla promozione su scala nazionale e internazionale delle produzioni locali;

- l'attivazione di percorsi mirati di promozione dell'accesso universale alla conoscenza attraverso la cultura e l'arte (musica, teatro, etc.) volte a sperimentare nuove forme di lotta all'emarginazione, all'isolamento generazionale, al disagio sociale e all'handicap, sperimentando nuove dimensioni di inclusione sociale attiva e di welfare generativo.

Al fine di promuovere, attuare e perseguire finalità e scopi statutari

*Angela Di Ceglie - Girolamo Silvestri*

|                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| l'Associazione potrà intraprendere ogni operazione di volta in volta ritenuta necessaria, come, a titolo esemplificativo: |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

- ricercare contributi ai fondi dell'Associazione presso Enti Pubblici ed organizzazioni private, locali, nazionali ed internazionali;
- scrivere, stampare, pubblicare, emettere e fare circolare qualsiasi documento, periodico, libro, giornale, trasmissione, film, pamphlet, manifesto, opera multimediale e usare qualsiasi altro mezzo di informazione, sempre nei limiti dello scopo dell'Associazione;
- costituire o partecipare alla costituzione o sovvenzionare qualsiasi associazione, istituzione o fondazione e sottoscrivere e prestare garanzie monetarie per qualsiasi scopo di carattere caritatevole, considerato rientrante negli scopi dell'Associazione;
- prendere qualsiasi impegno di carattere fiduciario e sociale nei limiti consentiti dalla Legge, nonché negoziare, stipulare e dare esecuzione a qualsiasi tipo di accordo con associazioni, istituzioni, enti pubblici ed economici, persone giuridiche o fisiche, al fine di realizzare o contribuire alla realizzazione dello scopo dell'Associazione;
- comprare, prendere in locazione o in permuta, noleggiare o acquistare qualsiasi altro diritto reale o personale su beni mobili od immobili, compresi i diritti di privilegio ed i diritti speciali, che siano considerati necessari per lo scopo dell'Associazione.

|                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Art. 5.</b> Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.</p> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Byela di Beyle G. C. C. C. C. C.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione potrà, altresì, in caso di particolare necessità e comunque al fine di perseguire gli scopi statutari, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, o di altra natura, anche ricorrendo a propri associati.

**Art. 6.** Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

### **Soci**

**Art. 7.** Possono aderire all'Associazione tutte le persone che, mosse da spirito di solidarietà, ne condividano le finalità. Sono soci dell'Associazione, con uguali diritti e doveri e a prescindere dal raggiungimento della maggiore età - fatta salva l'assunzione di cariche e incarichi che comportino specifiche responsabilità per le quali si debba essere legalmente titolati e/o in possesso della piena capacità di agire - i Soci Fondatori, Ordinari, Fruitori, Sostenitori, e Onorari. Possono diventare soci dell'Associazione tanto le persone fisiche quanto quelle giuridiche.

*Dr. Paolo G. Leone*  
*Dr. Paolo G. Leone*

La divisione degli aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo. Sono *Soci Fondatori* coloro che hanno partecipato alla stipulazione dell'Atto costitutivo e all'originario fondo di dotazione dell'Associazione stessa. Sono *Soci Ordinari* dell'Associazione coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza, abbiano i requisiti prescritti ed ne abbiano acquisito la qualifica secondo le modalità previste dallo statuto. Sono *Soci Fruitori*, coloro che usufruiscono a vario titolo, direttamente o indirettamente e a condizioni di favore, dei servizi prestati dall'Associazione. Sono *Soci Sostenitori* dell'Associazione coloro, anche Organizzazioni ed Enti, che condividendone gli ideali offrono contributi liberi e volontari al fondo di dotazione, in qualsiasi forma espressi, per il sostegno dell'Associazione ma che non prendono parte attiva alla vita associativa, pur beneficiando occasionalmente dei servizi resi dall'Associazione stessa. Sono *Soci Onorari* le persone fisiche o giuridiche che vengono insignite di tale qualifica per volontà del Consiglio Diret

*Giuliano J. Ceram*

*Anna R. Caprice*

tivo a fronte dell'impegno profuso in favore dell'Associazione o che per il loro impegno artistico, sociale, sportivo, culturale e umano, svolto in senso oggettivo - anche al di fuori dell'Associazione - siano ritenuti meritevoli di tale riconoscimento per aver contribuito all'affermazione degli scopi dell'Associazione. La nomina a socio onorario, ratificata dall'Assemblea nella prima riunione successiva al provvedimento, una volta accettata formalmente dall'insignito, lo esonera dal versamento di quote associative.

**Art. 8.** Coloro che vogliono entrare a far parte dell'Associazione debbono presentare richiesta in forma scritta al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne Statuto e Regolamenti. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento entro il termine, essa si intende accettata. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

**Art. 9.** In caso di diniego il Consiglio Direttivo è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego. Contro la decisione è ammesso ricorso all'Assemblea dal richiedente entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di diniego. Decide sul punto la prima Assemblea regolarmente convocatasi con la maggioranza richiesta. Fino a quel momento il richiedente non assume lo status di socio. Una volta assunta la decisione, che dovrà essere motivata e scritta, a prescindere dall'esito, sarà compito del Presidente del Consiglio Direttivo infor

*Giuliano S. Cane*  
*Angela M. Caporale*

mare il richiedente – in forma scritta ed allegando le motivazioni - entro il termine di 30 giorni.

### **Diritti e doveri dei soci**

**Art. 10.** Gli aderenti hanno diritto di eleggere gli organi dell'Associazione. Hanno diritto di partecipare alle Assemblee sia ordinarie che straordinarie dell'Associazione con pieno diritto di voto su tutte le materie sottoposte all'ordine del giorno delle assemblee stesse e in particolare per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Le società, le associazioni, gli enti in genere, di natura sia pubblica che privata, con o senza personalità giuridica in qualità di soci dell'Associazione, partecipano alle Assemblee tramite un loro rappresentante, specificamente delegato, e il loro voto conta quanto quello di qualunque altro socio in virtù del principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile.

Ciascun socio gode dei diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto, e ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 30 giorni. Gli aderenti hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata e hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dalla appartenenza all'associazione.

L'appartenenza all'Associazione impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi di rappresentanza, secondo le

*Pilino J. Ave*  
*Angela Di Caprio*

competenze statutarie, e li vincola moralmente alla partecipazione attiva alla vita istituzionale ed organizzativa dell'Associazione stessa. Gli aderenti all'Associazione devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, all'accettazione e al rispetto delle norme del presente Statuto e si eventuali Regolamenti approvati successivamente, nonché al versamento della quota annuale fissata dall'Assemblea Ordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. Quote sociali annuali e contributi associativi diversi, versati dal Socio, non sono trasferibili né rivalutabili. Il comportamento verso gli altri soci e verso l'esterno dell'Associazione è animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza e buona fede. I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

#### **Perdita della qualità di socio**

**Art. 11.** L'adesione all'Associazione non può essere dettata da ragioni di mera convenienza ed è, pertanto, da ritenersi originaria e non subordinata all'utilizzazione dei servizi offerti dall'Associazione ai propri soci. Quindi, l'adesione non può nemmeno essere subordinata ad un desiderio di temporaneo utilizzo dei servizi associativi. In altre parole l'adesione all'Associazione non è da ritenersi temporanea, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

La qualità di socio si perde:

*Giulio J. Lorenzini*

*Angela R. Caporale*

- per causa di morte;
- per dimissioni scritte del socio, presentate al Consiglio Direttivo.

Il recesso esercitato su iniziativa del socio, pur ritenendosi accettato al momento della notifica al Consiglio Direttivo, ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale lo stesso ne ha ricevuto notifica;

- per esclusione decisa dal Consiglio Direttivo per motivi di incompatibilità o per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto (e di Regolamenti eventualmente approvati) o per altri motivi che comportino indegnità. A titolo esemplificativo sono da ritenersi giusti motivi d'esclusione, l'aver manifestato comportamenti scorretti nei confronti di altri soci, degli utenti e della collettività tali da contraddire alle finalità e allo spirito dell'Associazione, aver ostacolato il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi dell'Associazione, l'essersi posti, senza adeguata ragione, in condizione di inattività prolungata, la morosità nel pagamento delle quote protrattasi per due mesi dalla scadenza del termine fissato statutariamente per l'effettuazione del versamento.

L'esclusione del socio deliberata dal Consiglio Direttivo ha effetto dal trentesimo giorno successivo a quello della notifica del provvedimento di esclusione. La delibera consiliare di esclusione dovrà essere preceduta dall'invio al socio di una comunicazione scritta, contenente la contestazione dei comportamenti legittimanti l'esclu

*Filippo Di Lorenzo*

*Angelo Di Lorenzo*

sione, da inviarsi al domicilio indicato dal socio all'atto dell'iscrizione almeno dieci giorni prima della convocazione del Consiglio Direttivo stesso. Il socio avrà facoltà di depositare presso la sede sociale, almeno 8 giorni prima della data fissata per la convocazione del Consiglio Direttivo, scritti difensivi. La decisione del Consiglio Direttivo avrà, nei riguardi del socio, immediato effetto sospensivo in caso di decisione di esclusione e dovrà essere ratificata o rigettata dall'Assemblea nella prima convocazione utile.

I soci recedenti, dimissionari, esclusi o che comunque cessino di appartenere all'Associazione non possono in alcun caso chiedere la restituzione dei contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

### **Volontari**

**Art. 12.** Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

*Angelo Di Capria  
Giuseppe J. Capria*

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

### **Sostenitori**

**Art. 13.** Possono altresì essere riconosciuti in qualità di "sostenitori" tutte le persone che, condividendo gli ideali dell'Associazione, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono

*Silvia Filina*

*Anna R. Cypke*

di volta in volta intraprese dall'associazione.

### **Lavoratori**

**Art. 14.** L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

### **Organi Sociali e Cariche Elettive**

**Art. 15.** Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo, laddove eletto;
- il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive. L'elezione degli organi dell'Associazione, non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. Gli organi di cui alle lettere c) e d) troveranno attuazione ove ricorrano le condizioni e i requisiti dimensionali previsti agli artt. 30 e 31 del Codice del Terzo settore.

### **L'Assemblea**

*Giuseppe Di Caprio*  
*Giuliano*  
*Jose*

**Art. 16.** L'Assemblea dei Soci è composta da tutti gli aderenti, è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione. Si costituisce in seduta Ordinaria e Straordinaria.

All'Assemblea partecipano tutti i soci con pieno diritto di voto se iscritti libro degli associati da almeno 3 mesi.

Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono convocate, almeno venti giorni prima della data prevista, dal Consiglio Direttivo, di sua iniziativa o su richiesta indirizzata al Presidente dell'Associazione da almeno un decimo di tutti i soci in regola con i versamenti delle quote sociali. In tal caso il Presidente deve provvedere, alla convocazione entro venti giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro venti giorni dalla convocazione. La convocazione può avvenire a mezzo avviso da affiggersi nella sede dell'Associazione e lettera a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione spedita a tutti i soci almeno venti giorni prima dell'adunanza, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima sia di seconda convocazione (che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima) e delle materie da trattare poste all'ordine del giorno.

Qualora il Consiglio Direttivo elabori un regolamento (facoltativo, ma vincolante) e questo sia approvato dall'assemblea dei soci, le assemblee (ordinarie e straordinarie) saranno gestite secondo questo

*Angelo Di Cipro Presidente S. C. S. S. S.*

regolamento, e qualora lo preveda, potranno svolgersi anche in via telematica (garantiti a tutti gli soci i diritti di voto e di espressione); comprenderà in tal caso anche la modalità di elezione del Consiglio Direttivo.

Delle deliberazioni Assembleari nonché dei rendiconti approvati ne viene data trascrizione su apposito libro verbale delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato presso la sede. Il libro è consultabile da tutti i soci che ne facciano richiesta nei tempi e nei modi previsti, in coerenza con le normative vigenti e dallo statuto e da eventuali regolamenti.

**Art. 17.** L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto, presenti in proprio o per delega scritta; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Le modifiche allo statuto, nonché lo scioglimento dell'Associazione devono essere approvate, rispettivamente, con le maggioranze qualificate di due terzi e di tre quarti dei suoi componenti.

E' ammesso l'intervento all'Assemblea per delega scritta conferita ad altro socio. È vietato il cumulo di deleghe in numero superiore a due in testa al singolo delegato.

L'assemblea può essere convocata anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

**Art. 18.** L'Assemblea ha i seguenti compiti:

*Angela Di Ceglie  
F. Galimberti  
F. Geronzi*

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede, secondo le modalità di votazione stabilite e determinandone previamente il numero, alla elezione e alla revoca dei consiglieri componenti il Consiglio Direttivo nel rispetto del principio di libera eleggibilità;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute e approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- fissa l'ammontare della quota associativa a carico di ogni socio su proposta del Consiglio Direttivo.
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi previsti all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;

Dyke Dr. Cygne Fiction Library

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito alla sua competenza dalla legge, atto costitutivo, statuto ed eventuali regolamenti

**Art. 19.** L'Assemblea Ordinaria è presieduta dal Presidente (ovvero in caso di sua assenza o impedimento dal Vice-Presidente; in mancanza di entrambi dal membro delegato dal Presidente) ed è composta da tutti gli associati all'Associazione aventi diritto di voto.

Hanno diritto di voto in Assemblea i soci, maggiorenni e non, iscritti all'Associazione da almeno tre mesi, in regola con il pagamento della quota associativa annuale relativa all'anno sociale in corso nel momento in cui si tiene l'Assemblea.

L'Assemblea Ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico e finanziario, della relazione annuale e del budget preventivo annuale, redatti dal Consiglio Direttivo e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno di tutti i soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza degli aventi diritto di voto presenti.

**Art. 20.** L'Assemblea Straordinaria è competente in materia di:

- modifiche dello Statuto;

*Cirillano S. Geronzi*  
*Angela Di Ceylic*

- scioglimento, ed estinzione la trasformazione, la fusione, la scissione e l'estinzione dell'Associazione;
- ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione secondo le modalità previste dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati in regola con il pagamento della quota sociale e in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto.

Le delibere, ivi comprese quelle che apportano modifiche statutarie, sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, fatto salvo il caso di scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, nel qual caso occorre deliberare con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

**Art. 21.** Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

**Consiglio Direttivo**

*Giulio Lombardi*  
*Angelo M. Caporale*

**Art. 22.** Il Consiglio è composto, a scelta dell'Assemblea, da un numero minimo di tre a un numero massimo di nove membri eletti dall'Assemblea tra i propri componenti secondo le modalità stabilite dal presente statuto e fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Il Consiglio Direttivo designa il Presidente tra i Consiglieri nominati. I componenti durano in carica tre anni e comunque fino alla Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali; possono essere rieletti senza limite temporale e/o di mandati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

*Angela Di Cupre Luciano Liberati*

**Art. 23.** Il Consiglio Direttivo si occupa dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, e si riunisce periodicamente (almeno due volte all'anno), su convocazione e per iniziativa del Presidente, o su convocazione del Vice-Presidente in caso di sua impossibilità, o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio è convocato con avviso scritto (affisso nella sede sociale o inviato tramite posta, e-mail o altra forma certa di convocazione) contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi a tutti i componenti almeno otto giorni prima della data di convocazione. In difetto di tali formalità il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i componenti. In caso di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso. Con la presenza di tutti i suoi membri e per accettazione unanime il Consiglio Direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno. È validamente costituito quando sono presenti almeno la maggioranza dei suoi componenti. Nell'ipotesi di convocazione informale dettata da cause di motivata imprescindibile urgenza e necessità, il Consiglio Direttivo s'intenderà, altresì, validamente costituito con numero pari almeno alla metà dei suoi componenti e la presenza di Presidente o Vice-presidente e del Segretario. In tal caso dovranno essere contestualmente attivate le procedure di rito per una nuova convocazione del Consiglio Direttivo che ratifichi le decisioni assunte con misure urgenti, viepiù quando e se immediatamente esecutive.

*G. L. om. J. L. om.*  
*R. Capre*

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

**Art. 24.** Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci. Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario, il quale conserva i documenti e redige i verbali delle riunioni degli organi collegiali;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali e può altresì attribuire a

*Giuliano Di Cesare*

*Angela Di Cesare*

uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti e svolgere specifiche funzioni di propria competenza, in nome e per conto dell'Associazione, o delegare dette funzioni a una persona terza a ciò incaricata.

- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente e delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

**Art. 25.** In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti.

Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, il Consiglio Direttivo, avvia le procedure per l'indizione di nuove elezioni suppletive per individuare i membri da sostituire e, ove necessario per assicurare il funzionamento del Collegio Direttivo può temporaneamente procedere alla sostituzione dei componenti mancanti cooptando altri soci, che restano in carica fino alla regolare convocazione dell'Assemblea e, in caso di elezione, fino alla scadenza naturale dei consiglieri regolarmente rimasti in carica. In ogni caso se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà dei componenti del Collegio, il Presidente dovrà convocare l'Assemblea per

*Filippo Di Cesare*

*Angelo Di Cesare*

nuove elezioni.

## **Il Presidente**

**Art. 26.** Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo che lo elegge, pertanto tre anni, e può essere rieletto senza limite di mandati. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente. Al Presidente spettano le seguenti funzioni:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e sorvegliare sul buon andamento amministrativo dell'Associazione;
- verificare il rispetto dello Statuto e degli eventuali Regolamenti;
- convocare e presiedere l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e curare l'ordinato svolgimento dei lavori;
- sottoscrivere il verbale dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo curandone la custodia presso i locali dell'Associazione;

In casi di oggettiva e comprovata necessità e urgenza il Presidente può adottare e compiere unilateralmente atti di straordinaria amministrazione; in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito temporaneamente all'esercizio del

*G. Cesare*

*G. Ciliano*

*M. Caputo*

*Angelo*

le proprie funzioni o sia delegato ad hoc dal Presidente.

Il solo intervento del Vice-Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

### **Il Tesoriere**

**Art. 27.** Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Può avere firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

### **Il Segretario**

**Art. 28.** Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. E' eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

### **L'Organo di controllo**

**Art. 29.** Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

*Angela Di Ceppa*  
*Giuliano J. J. J.*

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale

Angelo R. Caporale  
Giuliano Di Cesare

dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

#### **Revisore legale dei conti**

**Art. 30.** Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

#### **Patrimonio, esercizio sociale e bilancio**

**Art. 31.** Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e

*Angela M. Caporale*  
*Giuliano J. Caporale*

dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Nei casi previsti dalla normativa vigente, il bilancio deve essere depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa, o, eventualmente, nella nota integrativa di bilancio.

**Art. 32.** Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi,

*Dr. yhe Di Cyfr  
Giuliana G. Giam*

derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

**Art. 33.** Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

**Art. 34.** Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, la

*Giuseppe Di Lorenzo*  
*Roberto Di Capua*

voratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

### **Libri sociali**

**Art. 35.** L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

### **Pubblicità e trasparenza**

**Art. 36.** Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

### **Bilancio sociale e informativa sociale**

*Giuliano J. Greer*  
*Angela R. Cyfrin*

**Art. 37.** Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

#### **Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni**

**Art. 38.** Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dalla Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, commà 2 e 3 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

#### **Norma finale**

**Art. 39.** Per quanto non previsto dal presente statuto, si rimanda al-

*Giuseppe Di Capua*  
*Giuseppe Di Capua*

le vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Il presente Statuto, redatto ai sensi dei disposti del Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.) è composto di 39 articoli suddivisi in 36 facciate.

BISCEGLIE, 22.12.2022

*Stefano Di Capri*  
*Ciliana Scam*



### Verbale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci

Il giorno 22 dicembre 2022, alle ore 18,00 in Bisceglie, presso la Sede Legale dell'Associazione in Strada Quagliarella 9/13, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione ZonaEffe per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: "Modifica e adeguamento dello Statuto alla nuova disciplina dettata dal D.Lgs 117/2017 (Codice del terzo Settore)"

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Sig. Angela Di Ceglie, verbalizza il Sig. Giuliano Di Cesare. Il Presidente, constatato che l'Assemblea è regolarmente convocata, con le modalità previste dallo statuto, contenenti l'o.d.g., l'ora e il luogo e che sono presenti n. 6 soci su 7 iscritti nel libro dei soci, dichiara che essa debba ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei Soci per esaminare e approvare le modifiche da apportare allo Statuto in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

Al termine della lettura dello Statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto a formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3. del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente e il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dello Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20.00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Giuliano Di Cesare

IL PRESIDENTE

Angela Di Ceglie

REGISTRATO A TRANI

11 GEN. 2023

AL N. 21

SERIE 3

2 EFFE

IL FUNZIONARIO\*

Pasquale D'Ambrosio

("\*) Firma su delega del Direttore Provinciale  
Daniela Lopulotte"



3 21 11/01/2023

0,00 **TUZ23L000021000JJ**  
0,00 *codice identificativo*  
*per eventuali adempimenti successivi*

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TUZ